



**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema**  
**Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti**  
**CASERTA**

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI  
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA  
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"  
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 137 del 5/12/2014.

Oggetto: Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 Legge 689/81 s.m.i. ed ex art. 8 L. R. 13/1983 per la violazione dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., punita dall'art. 133 comma 2 del medesimo decreto legislativo, nei confronti del sig. Napoletano Anastasio, Legale Rappresentante e Sindaco *pro tempore* del Comune di Raviscanina (CE), per l'illecito amministrativo, contestato dall'ARPAC con verbale di sopralluogo n. 64/DFC/13 del 31/05/2013.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- con nota, prot. n. 0542605 del 25/07/2013, il Settore "Ciclo Integrato delle Acque" (ora UOD 9 "Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica") ha trasmesso la nota dell'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, prot. n. 0032856 del 18/06/2013, con il verbale di sopralluogo n. 64/DFC/13 del 31 maggio 2013, effettuato il 31 maggio 2013 presso l'insediamento "Depuratore rete fognaria comunale", sito nel Comune di Raviscanina (CE) località Croce, da cui emerge che il Comune di Raviscanina è titolare di n. 1 scarico di acque reflue urbane non autorizzato dell'impianto di depurazione comunale, sito in località Croce, con immissione delle stesse in acque superficiali nel canale "RAVISIGOTI";
- il sig. Napoletano Anastasio è stato individuato, nella sua qualità di Legale Rappresentante e Sindaco *pro tempore* del Comune di Raviscanina (CE), responsabile della violazione dell'art. 124, comma 1, punita all'art. 133, comma 2, D. Lgs. 152/06 e s.m.i. con la sanzione amministrativa da 8.000 euro a 60.000 euro e, ai sensi dell'art. 135 del medesimo decreto legislativo, non è consentito il pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 16 L. 689/81;
- il predetto verbale è stato regolarmente notificato nei termini di legge.

ORDINA E INGIUNGE

al sig. Napoletano Anastasio, in qualità di responsabile dell'illecito amministrativo contestato dall'ARPAC, di cui al verbale di sopralluogo n. 64/DFC/13 del 31/05/2013, il pagamento della somma di € 6.000,00 (seimila/00) oltre le spese di notifica, quantificate in euro 8,50 (otto/50), così come definita sulla base dei criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi dell'art. 135 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, in favore della Regione Campania entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, per violazione dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale);

oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.- Sanzioni amministrative e danno ambientale), con l'AVVERTENZA che,



**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema**  
**Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti**

**CASERTA**

decorsi trenta (30) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2011, alla Cancelleria del Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1991 e ss.mm.ii.

Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato all'interessato a norma di legge.

L'interessato dovrà fornire copia del versamento entro 15 (quindici) giorni dal pagamento alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia), Centro Direzionale - via Arena - Località San Benedetto - 81100 Caserta.

dr.ssa Norma Naim

**Modalità di pubblicità e trasparenza**

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.

Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta.

**Documento firmato da:**  
**NORMA NAIM**  
**REGIONE CAMPANIA/03516070632**  
**Dirigente**  
**05/12/2014**